## Manuale

**MdT** è un programma che simula il comportamento di una macchina di Turing, con un nastro e cinque istruzioni.

- 1.Creare un nastro
- 2. Utilizzo di MdT
- 3.Crediti

## 1. Creare un nastro

Per creare un nastro funzionante c'è bisogno prima di tutto di capire le funzioni di MdT. Ogni **tupla** è composta da 5 parti elementari e sono:

stato attuale, valore, stato successivo, scrivi\_valore, movimento

stato attuale rappresenta il valore numerico dello stato attuale, parte da 1 e finisce da N.

*valore* è il valore del dato presente nella casella del nastro nel momento in cui leggiamo. Se *valore* è "?" qualsiasi dato letto andrà bene. Il simbolo "?" è anche chiamato "else"

stato successivo è lo stato dove andiamo e che abbia come valore il valore appena letto.

scrivi valore è il valore da scrivere nel nastro, se scrivi valore è # non verrà scritto nulla.

movimento in che verso deve spostarsi il nastro. > equivale a destra, < a sinistra, = fermo.

Ora presentiamo un nastro che muove da sinistra verso destra il codice, usando il carattere "?" e non modificando il nastro stesso usando # come *scrivi valore*.

```
tape of: 20
```

data: 7 A00100B

n: 6 1,A,2,#,> 2,B,3,#,< 2,?,2,#,> 3,A,-1,#,= 3,?,3,#,<

La prima riga di codice, dice di usare un nastro da 20 byte, poi indica la grandezza del dato da scrivere sul nastro e poi indica numero e righe di codice del nastro stesso.

## 2. Utilizzo di MdT

Grazie ad un interfaccia molto semplice e lineare, avrete sempre il vostro codice sotto controllo. Come da immagine, il menù principale presenta quattro opzioni, Carica programma vi permette di caricare il vostro nastro, Step-by-Step vi permette di eseguire il vostro codice passo dopo passo ed analizzare attentamente il suo comportamento, Esegui eseguirà tutto il codice e vi dirà se il nastro ha creato errore oppure è andato tutto bene, Esci semplicemente vi permette di chiudere il programma.

## 3. Crediti

Questo programma è stato sviluppato da Mainieri Paolo mentre era all'ITIS Leonardo Da Vinci nel 2009, nato dall'idea di un suo amico appasionato di programmazione Alessandro e completato come sfida personale con il suo professore di Informatica, Romeo.

Dedicato alla mia anima gemella, Lena.

Grazie a tutti voi.